

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione Pubblica e Privata a.a. 2015-2016				
Settore scientifico disciplinare: M-STO/04 Storia contemporanea	Insegnamento di Storia contemporanea			
	Anno di corso: Secondo		Semestre: Secondo	
Titolare d'insegnamento	Prof. Michele Donno Telefono: 080/5717356 e-mail: michele.donno@uniba.it		Luogo e orario di ricevimento: Ufficio del docente al 6° piano del palazzo "Pasquale Del Prete" (piazza Cesare Battisti, 2). Orario da definire.	
Attività	Lezioni frontali con proiezione di filmati storici			Totale
Crediti	8			8
Ore attività	64			64
Propedeuticità	Nessuna			
Pre-requisiti	Conoscenza dei principali eventi della storia del Ventesimo secolo.			
Risultati apprendimento specifici	L'insegnamento di Storia contemporanea si propone di ripercorrere le tappe principali della storia del Novecento, nelle sue dinamiche italiane e internazionali. Attraverso lezioni frontali, proiezione di filmati storici e attività seminariali, l'insegnamento ha come obiettivo specifico l'analisi dell'evoluzione della forma di Stato e di governo e del sistema politico e socio-economico dell'Italia, con particolare attenzione al contesto internazionale. Lo studio della storia contemporanea aiuta a comprendere il mondo attuale e fornisce gli strumenti critici fondamentali per comprendere e descrivere con maggiore consapevolezza i fenomeni sociali, politici, economici e culturali delle società e dei sistemi di governo contemporanei.			
Obiettivi formativi	L'insegnamento ha l'obiettivo di favorire l'apprendimento delle metodologie della ricerca storica, attraverso l'utilizzo e l'interpretazione delle fonti storiografiche, e di consentire agli studenti una lettura critica e autonoma dei testi specifici e, più in generale, degli eventi storici, attraverso la discussione e il dibattito, favorendo anche il confronto interdisciplinare. Gli studenti verranno messi nella condizione di leggere, interpretare e contestualizzare le fonti della storiografia di prima e seconda mano.			

Contenuto	<p>A partire dalla fine dell'Ottocento, l'insegnamento si propone di ripercorrere gli eventi che portarono alla crisi dello Stato liberale italiano e alla nascita dei regimi dittatoriali in Europa. Dalla prima alla seconda guerra mondiale; dal comunismo sovietico ai regimi nazifascisti europei; dal ritorno alla democrazia alla costruzione dell'Europa unita; dal crollo del Muro di Berlino alla globalizzazione; dalla guerra fredda all'odierna lotta contro il fondamentalismo religioso; dall'emergere delle nuove potenze mondiali asiatiche alla più generale crisi d'identità dell'Occidente. Questi processi di transizione, che hanno segnato anche le vicende storiche italiane, verranno esaminati nei loro essenziali caratteri storici, economici e socio-politici.</p>
Bibliografia Consigliata	<ul style="list-style-type: none"> - S. Cavazza, P. Pombeni (a cura di), <i>Introduzione alla storia contemporanea</i>, il Mulino, 2012. - E. Gentile, M. Isnenghi, G. Sabbatucci, C. Pavone, V. Castronovo, M. Revelli, V. Vidotto, S. Lupo, I. Diamanti, <i>Novecento italiano</i>, Laterza, 2012. - G. Bedeschi, <i>La prima Repubblica. Storia di una democrazia difficile (1946-1993)</i>, Rubbettino, 2013. - E. Di Nolfo, <i>Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale dal XX secolo a oggi</i>, Laterza, 2014. - S. Colarizi, <i>Novecento d'Europa. L'illusione, l'odio, la speranza, l'incertezza</i>, Laterza, 2015. - A. Varsori, <i>Storia internazionale. Dal 1919 ad oggi</i>, il Mulino, 2015.
Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla (indicare qui le modalità): Nel corso del dibattito in aula, gli studenti discuteranno e analizzeranno, fra di loro e assieme al docente, determinati fenomeni politici, sociali ed economici attuali, con l'obiettivo di ricostruirne le origini attraverso le conoscenze storiche progressivamente acquisite nel corso delle lezioni e dello studio dei testi.</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti (indicare qui le modalità): Attraverso la lettura di quotidiani e settimanali d'informazione, riviste specialistiche e testi monografici di recente pubblicazione, proposti dai frequentanti e suggeriti anche dal docente, gli studenti potranno arricchire il dibattito in aula intorno alle tematiche storiche trattate.</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti (indicare qui le modalità): Nel corso delle lezioni, della proiezione di filmati storici e del dibattito in aula, gli studenti potranno formarsi una coscienza critica degli eventi storici e decidere quali interpretazioni storiografiche siano più originali e garantiscano una convincente ricostruzione degli avvenimenti storici.</p> <p>d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore (indicare qui le modalità): Nel corso del dibattito con il docente, gli studenti riprenderanno i contenuti delle lezioni esponendo in forma orale le proprie riflessioni o esercitandosi a formulare in forma chiara e sintetica eventuali domande.</p>

	<p>e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze (indicare qui le modalità): Attraverso il dibattito in aula e la formulazione di dubbi o domande, gli studenti si scambieranno le informazioni in loro possesso e arricchiranno reciprocamente il loro bagaglio di conoscenze, suggerendo ad esempio la lettura di determinati testi o parti di essi.</p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze (indicare qui le modalità): Qualora gli studenti ne facciano esplicita richiesta, il docente sarà disponibile a coordinare gruppi di ricerca, formati da non più di sette frequentanti, per l'approfondimento delle tematiche affrontate nel corso delle lezioni e la presentazione di una relazione scritta.</p> <p>g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci (indicare qui le modalità): Attraverso il dibattito in aula e lo studio individuale ma, soprattutto, con l'eventuale attività di ricerca svolta dai gruppi di studio, gli studenti potranno sviluppare autonomi progetti di ricerca, dal carattere potenzialmente originale e innovativo, individuando, recuperando e studiando le fonti storiografiche di prima mano e sottoponendo al giudizio del docente i risultati del loro lavoro.</p> <p>h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione (indicare qui le modalità): Il dibattito in aula si svolgerà generalmente al termine della lezione e gli studenti dovranno formulare le proprie domande al massimo in 90 secondi, limitandosi preferibilmente agli argomenti trattati nel corso della precedente lezione. Gli studenti impegnati in gruppi di studio dovranno sviluppare il proprio progetto di ricerca e presentarne i risultati entro la fine del semestre in cui è incardinato l'insegnamento.</p>		
Metodi di valutazione	Colloquio orale		
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente: Michele Donno	Componenti: Mario Spagnoletti, Massimiliano Pezzi, Giuseppe Cascavilla.	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi		
Criteri di attribuzione del voto finale	All'esame orale viene richiesto al candidato di dimostrare l'apprendimento della storia contemporanea, dalla fine dell'Ottocento alla fine del Novecento. Il voto finale viene attribuito valutando, oltre la specifica preparazione sui contenuti della materia, anche la capacità di comprensione di essi, la capacità di ragionamento critico-sistematico intorno ai temi trattati, nonché la capacità espositiva dei concetti.		